

## INIZIATIVA PARLAMENTARE

**presentata nella forma generica da Michele Guerra, Lorenzo Quadri e cofirmatari affinché la composizione delle classi nelle scuole medie cantonali permetta una migliore integrazione**

dell'8 novembre 2011

Negli ultimi venti anni l'emergenza stranieri ha portato molte culture in Ticino.

Il ruolo integrativo e umano della nostra scuola pubblica ticinese è più volte stato comprovato anche di fronte a questi innesti culturali. Ma a fronte del numero di culture diverse presenti sul territorio e a fronte di una necessità appurata affinché l'educazione si svolga secondo la cultura locale educando tutti, anche gli stranieri, alla cittadinanza svizzera e all'italianità, sarebbe auspicabile attuare dei cambiamenti in grado di supportare questo importante ruolo scolastico.

Classi, dove il numero di culture e lingue non autoctone è alto, risultano infatti ridurre suddetto ruolo integrativo e riscontrare problemi. Per tale motivo sarebbe auspicabile, al momento della definizione delle classi nelle scuole medie cantonali, la garanzia di una spinta, fondata su basi legali, affinché la suddivisione di studenti stranieri, allogliotti o di altre culture si svolga attentamente soddisfacendo quindi le succitate necessità.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato che si impegni affinché:

1. venga costituita una base legale, volta all'integrazione e volta alla garanzia di un'educazione all'italianità e ai costumi locali, in modo che gli studenti stranieri, allogliotti o di altre culture vengano suddivisi il più possibile all'interno delle classi di scuola media;
2. venga creata una possibilità di deroga in caso di mancanza di un numero sufficiente di classi per poter rispettare il suddetto criterio, imponendo comunque l'impegno a suddividere nel miglior modo possibile gli studenti stranieri, allogliotti e di culture non autoctone.

Michele Guerra e Lorenzo Quadri  
Badasci - Bergonzoli - Bignasca M. -  
Fraschina - Lurati I. - Minotti - Robbiani -  
Rückert - Salvadè - Seitz